

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

29-05-2023

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	29/05/2023	21	Pieve, la musica batte il tumore Successo per il concerto benefico <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/05/2023	38	Progresso, è andata da urlo: che 3-0 al Giulianova Il Faro alla fase regionale, ko l'Atletico Castenaso <i>Nicola Baldini</i>	3
RESTO DEL CARLINO IMOLA	29/05/2023	21	Addio a Pedrielli, l'ex preside del Belluzzi = Muore a 69 anni l'ex preside Pedrielli <i>Redazione</i>	5

Pieve, la musica batte il tumore Successo per il concerto benefico

In tanti all'evento. Il sindaco: «Così si è fatta veicolo di amicizia e amore»

Pieve di Cento Tantissime persone hanno partecipato a "La musica batte il tumore", evento benefico organizzato da Pieve_Skin in memoria di Paolo Campanini, musicista centese scomparso prematuramente a causa di un tumore al pancreas. La seconda edizione ha bissato e accresciuto il successo della prima. Il ricavato sarà devoluto a Codice Viola, per la ricerca sul tumore al pancreas. A margine dell'evento il sindaco Luca Borsari ha scritto un post particolarmente accorato: «Vediamo le tantissime persone che hanno deciso di aiutare i tuoi amici in questa impresa. Sentiamo l'anima del tuo amato paese che si sprigiona nell'aria. Vediamo tanti sorrisi, ma-

gari alcuni con gli occhi lucidi, ma sorrisi. Vediamo la voglia di ricordarti facendo del bene, volendo del bene. E mentre vediamo tutto questo ascoltiamo tanta bella musica... E allora capiamo che avevi ragione, Paolo: la musica batte davvero il tumore. Perché la musica si è fatta veicolo di amicizia e di amore». Un momento di festa, di gioia, un'occasione per sensibilizzare i tanti che hanno partecipato e per convincere gli assenti ad unirsi alla prossima edizione.

Il progetto Poco più di un anno fa alcuni musicisti di Pieve (e non solo) con esperienza pluridecennale si sono uniti allo scopo di sottoli-

neare come la musica, puntando direttamente al cuore, possa essere il trampolino per superare ogni difficoltà. E intorno al gruppo è nata una vera e propria comunità di amiche e amici, che trasportati dal groove hanno deciso di fare sensibilizzazione sui tumori e di raccogliere fondi a favore di chi opera per i pazienti oncologici, perché se ne aiutiamo uno indirettamente ne aiutiamo cento. Un'occasione per fare memoria ma anche per lanciare un segnale, guardare al futuro e contribuire alla ricerca per aiutare chi soffre. ●

La serata

Musica e applausi durante la seconda edizione del concerto solidale

Il sindaco

Luca Borsari ha partecipato al concerto benefico organizzato da Pieve_Skin in memoria di Campanini



Peso:35%

Dilettanti, negli spareggi nazionali di Eccellenza show del team di Farneti. Luci e ombre in Promozione

Progresso, è andata da urlo: che 3-0 al Giulianova Il Faro alla fase regionale, ko l'Atletico Castenaso

Il Faro Gaggio si aggiudica i playoff del girone C di Promozione e vola alla fase regionale. L'Atletico Cdr Mutina si è dimostrato l'avversario di valore che ci si aspettava, ma i biancoblù, dopo due estenuanti tempi supplementari, hanno portato a casa il 2-2 che è valso il passaggio del turno grazie al miglior piazzamento in classifica in stagioni regolari. All'8', la formazione modenese si porta in vantaggio con Corbelli che, scattato sul filo del fuorigioco su assist di Grisphi, fredda Masinara. La band di Cristian Cati non ci sta e, alla mezz'ora, si guadagna un penalty con Garni: sul dischetto si presenta lo stesso numero 9 locale, che si fa però ipnotizzare da Mawuli.

All'11 della ripresa, il Faro trova il pari con un eurogol di Farini, ma, tre giri di orologio più tardi, i modenesi si riportano avanti con un gran sinistro di Enrico Montorsi. I padroni di casa cercano di riacciuffare l'incontro e, al 24', il neo-entrato Berti trova il 2-2 in mischia. Si va ai supplementari, dove il Mutina preme, ma il Faro regge con le unghie e con i denti fino al triplice fischio. Le altre qualificate alla fase regionale (semifinale il 2 giugno e finale l'11) sono Montecchio, Faro, Reno e Vis Novafeltria.

n.b.

FARO GAGGIO	2
ATLETIC CDR MUTINA	2

(dopo i tempi supplementari)

FARO GAGGIO: F. Masinara, Borgognoni (21' st Dahbi), Bisoli (16' st Berti, 6' sts Vitali), Biffoni, Farini, D. Lenzi, Haber Castro, N. Masinara (47' st Landi), Garni, Satalino, Bazzani (27' st Carboni). A disp. Cuman, Signori, Olezzi, Peri. All. Cati.

ATLETIC CDR: Mawuli, Ucci (16' st Farina), Ligabue (44' st Ognibene), Pilia, Guilouzi, Vignocchi (8' sts Baroni), L. Montorsi (8' st De Lauri, 14' pts Paltrinieri), E. Montorsi, Corbelli, Gripshi, Turci. A disp. Macchioni, Shanableh, Levoni, Bonvicini. All. De Maria (Greco squalificato).

Arbitro: Sapio di Cesena. **Reti:** 8' pt Cor-

belli, 11' st Farini, 14' st E. Montorsi, 24' st Berti. **Note:** ammoniti L. Montorsi, Pilia, Bisoli, Borgognoni, Gripshi, Satalino.

Sfuma il sogno dell'Atletico Castenaso di aggiudicarsi i playoff del girone D di Promozione. Sul sintetico di Osteria Grande finisce 2-1 per il Reno, con la formazione ravennate che, essendo riuscita a ribaltare il fattore campo e il doppio risultato che avrebbe favorito i bolognesi, accede alla fase regionale degli spareggi. Al 19', la squadra ospite si porta in vantaggio con un rigore di De Rose. Passano però appena 8' e il team di Gianni Mazzoni trova il pari: Capitano, lanciato splendidamente da Pappalardo, semina il di-

ATLETICO CASTENASO	1
RENO	2

ATLETICO CASTENASO: Musiani, Luongo (17' st Napolitano), Alberti, Pappalardo, Arcesilai, Mazzoni, Negrini, Vinjoli, Di Salvo, Capitano, Semprini. A disp. Cicimarra, Frison, Boni, Crimi, De Brasi, Galluccio, Casarini, Mezgour. All. Mazzoni.

RENO: Miserocchi, Gabelli (17' st Bolognesi), Giorgini, Tassinari, Innocenti, Alberani, Acunzo, Ranzi, Ricci Maccarini, De Rose, Filippi (33' st Savelli). A disp. Bonazza, Frati, Cepa, Filippi, Caroli, Rechini, Francisconi. All. Mariani.

Arbitro: Allkanjari di Rimini.

Reti: 19' pt rig. De Rose, 27' pt Capitano, 16' st De Rose.

Note: ammoniti Ricci Maccarini, Vinjoli, Bolognesi, Mazzoni.

retto marcatore e, giunto a tu per tu col portiere, lo fulmina con una perfetta conclusione. Al 16' della ripresa, il Reno si riporta avanti: è ancora De Rose, questa volta con una splendida rovesciata, a gonfiare la rete alle spalle di Musiani. Sotto choc per il nuovo svantaggio, l'Atletico rischia di capitombolare al 19' con una bordata di Giorgini che si stampa sulla traversa ma, nel finale, preme forte alla ricerca del pari che varrebbe i supplementari. Ci provano Napolitano, Semprini e Capitano, ma il 2-1 resiste fino al triplice fischio.

PROGRESSO	3
GIULIANOVA	0

PROGRESSO: Tartaruga, Grandini (17' st Cantelli), Medi, Cocchi, Hasanaj, Busi, Bardeggia (11' st Ghebreselassie), Sansò (31' st Albonetti), F. Baietti (28' st Laguzzi), Selleri, Rossi (38' st Grazia). A disp. Hysi, Badiali, Grazia, R. Baietti. All. Farneti.

GIULIANOVA: Boccanera, Di Giuseppe, Maffione (21' st Bana), Fe. Di Paolo, Alessandretti, Tempestilli (33' st Rinaldi), Miocchi (11' st N. Lenoci), Cerasi, Persiani, Fr. Di Paolo, Mastrilli (21' st G. Lenoci). A disp. D'Angelo, Iacovoni, Barbarossa, Bracciatelli. All. Cerasi.

Arbitro: Niccolai di Pistoia. **Reti:** 3' st Baietti, 32' st Laguzzi, 49' st Hasanaj. **Note:** espulso al 94' st G. Lenoci. Ammoniti: Bardeggia, Fr. Di Paolo, Grandini, Hasanaj.

Un Progresso da sogno batte 3-0 il più quotato Giulianova nella semifinale di andata degli spareggi nazionali di Eccellenza e mette così una seria ipoteca sull'approdo in finale. Dopo un primo tempo chiuso a reti bianche, nella ripresa il team di Franco Farneti si scatena. Passano appena tre giri di orologio e Francesco Baietti stappa la partita con una girata che gonfia la rete dopo aver baciato il palo. La formazione abruzzese accusa il colpo e, al 32', dopo una pregevole conclusione di Selleri respinta con difficoltà da Boccanera, i rossoblù trovano il raddoppio: il neo-entrato Ghebreselassie lavora un bel pallone sulla sinistra e lo mette in mezzo per l'altro subentrato Laguzzi che, in diagonale, fa 2-0. In pieno recupero, gli ospiti restano in dieci per un fallo da chiara occasione da gol e, sulla susseguente punizione, Hasanaj, su



Peso:52%

tocco di Selleri, buca la barriera e cala il tris.

Domenica è in programma il ritorno in Abruzzo, con il team di Castel Maggiore che dovrà essere bravo a difendere il tesoretto acquisito. Dovesse approdare in finale, la band di Farneti affronterà la vincente della semifi-

nale tra i veneti del Bassano (che ieri ha vinto l'andata 1-0) e i friulani del Tamai.

Nicola Baldini



La festa del Progresso (Foto Rita Verbari)



Peso:52%

Aveva 69 anni

Addio a Pedrielli, l'ex preside del Belluzzi

Mercoledì i funerali

Muore a 69 anni l'ex preside Pedrielli

Servizio a pagina 5

'Ciao Giuseppe, il vuoto che lasci è incolmabile!». Così l'is Bartolomeo Scappi saluta il suo ex preside Giuseppe Pedrielli scomparso all'improvviso. Il funerale sarà celebrato mercoledì alle 15,30 nella parrocchia del Sacro Cuore (via Matteotti 27), mentre la camera ardente, al Sant'Orsola, sarà aperta dalle 13,30 alle 15.

Pedrielli lascia la moglie e collega Maria Cristina Casali e i due figli Carlo e Alberto. Classe 1954, di Castel Maggiore, una laurea in Storia moderna a Bologna Pedrielli è stato un uomo al servizio della scuola a tutto ton-

do: docente, preside degli Iis Scappi e Belluzzi Fioravanti e provvidore di Forlì-Cesena e Rimini fino alla pensione nel 2019. Un uomo di scuola, ma anche di impegno politico, dal Pci ai Democratici, all'ufficio scuola della Cgil. Tanti gli incarichi ricoperti anche come formatore, tutor o di responsabile dei corsi di istruzione nelle strutture ospedaliere di Bologna (Istituto Ortopedico Rizzoli, Sant'Orsola-Malpighi, Montecatone Rehabilitation Institute). Per non parlare della sua attenzione al mondo della formazione professionale «Persona sempre disponibile al dialogo, mai si impuntava, la sua locuzione preferita era: cum grano salis. Ricordo quando portò Gianni Morandi nel nostro istituto, i tanti convegni e progetti che ha portato avanti

come l'alternanza scuola-lavoro con Ducati e Lamborghini. Alla scuola ha dato tanto», osserva Pietro Aceto, amico, suo vice preside al Belluzzi-Fioravanti.

«Abbiamo avuto il privilegio di conoscerti e di lavorare con te che hai saputo essere per la scuola punto di riferimento – si legge sul sito dello Scappi –. Rimangono la tua visione strategica per la scuola e l'esempio di professionalità e determinazione con cui hai lavorato. Vogliamo ricordarti proseguendo con il tuo esempio il cammino di miglioramento e di crescita, sapendo che da oggi saremo tutti più soli».



Peso:21-4%,25-18%